

**RICORDIAMO LA FONDAMENTALE IMPORTANZA DEGLI ARTICOLI
27, 28, 52, 54 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
PER RICEVERE INFORMAZIONI O ASSISTENZA LEGALE CONTATTA:**

LOMBARDIA:

Nino MORIGGIA (Mi) info@comicost.com
Mauro SANDRI (Mi) popolo.governo@gmail.com
Frida CHIALASTRI (Mi) fridachialastri@virgilio.it
Claudia BLANDAMURA (Mi) npblegal@pm.me
Francesco FONTANA (Mi) fontana.avvocato@gmail.com

LAZIO:

Alessandro FUSILLO (Rm) difendersiora.sanitari@gmail.com
difendersiora.multeprivati@gmail.com
difendersiora.esercenti@gmail.com Tel. +39 335 694 0475
Avvocato Claudio TRIOLA (Rm) Tel. +39 328 612 3085
Giustino D'UVA (Rm) Tel. +39 338 939 1410

SARDEGNA:

Linda CORRIAS (Ca) lindacorrias7@gmail.com
Francesco SCIFO (Ca) fgscigo@gmail.com
Teresa LORIGA (Ca) TERESALORI1970@TISCALI.IT
Lucia DEIANA (Ca) luciadeiana@alice.it
Maria Paola DEMURO demuropaola@gmail.com



www.comitatoliberipensatori.com



**M A N U A L E P R A T I C O D I
O B B E D I E N Z A
C O S T I T U Z I O N A L E**

ALL'USCITA DAL MOMENTO OSCURO DELLE GUERRE
MONDIALI, I PADRI COSTITUENTI HANNO CREATO
OPERE MERAVIGLIOSE, CON L'OBIETTIVO DI
IMPEDIRE A POCHI INDIVIDUI, DI IMPORRE A
MOLTI, ASSURDITÀ E INGIUSTIZIE.

QUESTE OPERE SONO LE

COSTITUZIONI

E LE

CARTE DEI DIRITTI UMANI.



SAPPI CHE QUESTE OPERE **FUNZIONANO**

BENISSIMO...

ANCHE OGGI.

PREPARATO DAL

COMITATO OPERATIVO TRASVERSALE

“EORABASTA! MARCHE”

IN COLLABORAZIONE CON

ACU

ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI

REDATTO DA UNO STAFF DI AVVOCATI

Supervisione editoriale:

Graziano Mirante, ComiCost e Comitato Liberi Pensatori

ANNOTAZIONI

SICILIA:

Roberto DE PETRO (Pa) avv.depetro@yahoo.com

Elisabetta BILLITTERI (Pa) elisabillitteri@virgilio.it

Joselita D'ANNIBALE (Tp) joselitadannibale@gmail.com

ABRUZZO:

Nicola DE CESARE avvnicodece@gmail.com

CAMPANIA:

Diego CHIRICO (Na) chirico.diego@gmail.com

Angelo TURCO (Na) avv.angeloturco@gmail.com

Dario Criscuolo (Sa) avv.dariocriscuolo@gmail.com

EMILIA ROMAGNA:

Tania ANDREOLI (Mo) andreoli.legale@gmail.com

Riccardo LUZI (Ri-Ce) luziriccardo1968@gmail.com

Mirko DAMASCO (Ri-Ce) ... avv.mirkodamasco@gmail.com

Tel. +39 3932968079

PREMESSA

I primi dodici articoli della costituzione sono principi Fondamentali e non possono essere modificati neanche con un procedimento di revisione della Costituzione stessa, tanto meno possono farlo delle leggi dello stato come i Decreti legge o meri atti amministrativi come i DPCM.

Nel nostro ordinamento giuridico vige il criterio della Gerarchia delle Fonti ed in base a tale criterio esiste una gerarchia delle leggi

- 1) Costituzione
- 2) Leggi
- 3) Atti amministrativi tra cui Dm e DPCM

Ogni legge superiore prevale su quelle inferiori e questo significa che una legge inferiore, in contrasto con la legge superiore, deve considerarsi invalida e disapplicata.

COMPITI DELLE ISTITUZIONI

Compito delle Forze di Polizia non è la cieca esecuzione di quanto possa disporre un Governo in carica, **ma è** quello, ben più ampio ed importante, di **essere fedeli alla Repubblica italiana**, osservandone la Costituzione e le leggi (ex art. 54 Cost.): baluardo di legalità anche di fronte ad **eventuali violazioni commesse dalle stesse Istituzioni** (ex art. 575, 712, 729 DPR 90/2010, ex art 1349 D.Lgs n. 66/2010, ex art. 2 DPR 782/1985, ex art. 66 L.121/1981 ed ex art. 2 DPR 253/2001). **In base alla COSTITUZIONE non è possibile conferire poteri speciali al Governo**, al di fuori del caso in cui sia dichiarato lo stato di guerra (ex art. 78 Cost.). Parimenti esistono diritti come **la libertà personale** (art. 13 Cost.), che sono **inviolabili**.



LISTA AVVOCATI DIVISI PER REGIONE

PIEMONTE:

Maurizio GIORDANO (To) . avv.mauriziogiordano@yahoo.it

PUGLIA:

Pamela CALABRESE (Ta) studioleg.calabrese@libero.it

MARCHE:

Nicoletta SILENZI avvnicolettasilenzi@gmail.com

Segue personale sanitario della Lombardia, Abruzzo, Marche, Emilia.

Paolo CAMPANATI (An) ... paolo.campanati@tin.it

SEGUE A PAG. 14

Costituzione della Repubblica Italiana agli articoli 3, 13, 16, 27, 28, 32, 41, 52, 54 e 78;

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 10 dicembre 1948, agli articoli 3 e 26;
- Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali della Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo del 20 marzo 1952, all'articolo 2; - Convenzione per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti dell'applicazioni della biologia e della medicina del 4 aprile 1997, recepita in Italia con la Legge 28 marzo 001, n. 145, all'articolo 5;
- Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- Istituzione del servizio sanitario nazionale, all'articolo 33;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267–Testo unico degli enti locali (TUEL), all'articolo 50;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
- Testo unico delle disposizioni

- LOCKDOWN E COPRIFUOCO –

Specificamente **non è ammessa** alcuna forma di **detenzione**, né qualsiasi altra restrizione della **libertà personale** (se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria, nei soli casi e modi previsti dalla legge). La **libertà personale** non va mai confusa con quella

di circolazione (tutelata dall'art. 16 Cost)

TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI

Si aggiunga la riserva **di legge assoluta rafforzata** (ex art. 32 Cost.) che **impedisce l'effettuazione di trattamenti sanitari senza il consenso dell'interessato** (normata ex art. 33 L. 833/78).

BLOCCO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Parimenti, l'iniziativa **economica privata è libera** (ex art. 41.

Cost.)

L'AZIONE DEL GOVERNO

I DPCM varati dal governo sono atti amministrativi NON aventi forza di legge. **Atti che, nella gerarchia delle fonti, ricoprono un livello tra i più bassi. Dunque, assolutamente NON idonei ad intervenire in materie, coperte da riserva assoluta di legge e tutela di rango costituzionale.**

COSA DEVE FARE IL PUBBLICO UFFICIALE

Tutti i Pubblici Ufficiali hanno il dovere di NON ESEGUIRE gli atti con profili di illegittimità e/o illegalità formale e sostanziale. Gli art. 66 L. 121/1981, 1349 D.Lgs 66/2010 e 729 DPR 90/2010 **IMPONGONO** la **non eseguibilità** di “un ordine la cui esecuzione costituisce manifestamente **reato**”. **Quindi qualsiasi ordine, proveniente da chicchessia, se evidentemente criminoso, NON DEV’ESSERE ESEGUITO DAL SUBORDINATO il quale, in caso contrario, ne risponde** (ex art 51 Codice penale). Sul punto, dottrina e giurisprudenza concordano.

Qualsivoglia forma di:

- *detenzione domiciliare;*
- *chiusura di determinate attività economiche, private, sportive o scolastiche;*
- *obbligo a sottoporsi a trattamento sanitario o alla mascherina;*

Se irrispettosa della costituzione e delle leggi della Repubblica è **pacificamente illecita!** Detti provvedimenti amministrativi, quindi, dovrebbero indurre i Pubblici Ufficiali alla loro **disapplicazione e all’implicita apertura di indagini nei confronti di coloro che li hanno emessi. Segnalando alla Magistratura il fatto, come NOTIZIA di REATO.**

- *Regio Decreto 6 giugno 1940, n. 635 – Regolamento del TULPS, all’articolo 187;*
- *Legge 22 maggio 1975, n. 152 – Disposizioni a tutela dell’ordine pubblico, all’articolo 5;*
- *Regio Decreto 19 ottobre 1930, n. 1398 – Codice penale, agli articoli 51, 270, 280, 283, 323, 328, 361, 414, 416, 590, 610, 640 e 658.*

“La Costituzione è il fondamento della Repubblica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti verrà a mancare il terreno sodo sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà.”

- Don Luigi Sturzo –

- *Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, agli articoli 575, 712, 729;*

- *Decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782 – Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, all'articolo 2;*

- *Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 2001, n. 253*

- *Regolamento di semplificazione del procedimento relativo al giuramento di fedeltà dei dipendenti dello Stato non contrattualizzati, all'articolo 2;*

- *Legge 1° aprile 1981, n. 121 – Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, all'articolo 66;*

- *Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare, all'articolo 1349;*

- *Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 – Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – TULPS, all'articolo 85;*

COME COMPORTARSI IN CASO DI CONTESTAZIONE

- 1) - Mantieni **educazione e calma**, stai agendo secondo la legge.
- 2) - **Accertati che siano ben leggibili i nomi dei verbalizzanti.**
- 3) - **Esibisci i tuoi documenti** se te li dovessero richiedere (benché sia sufficiente declinare le tue generalità), **perché sei una persona cortese.**
- 4) - **Prova gentilmente a chiedere il numero di matricola** (poiché alcuni Pubblici Ufficiali si rifiutano di fornirlo). Se questo fosse il caso, **non irritarti e lascia correre.**
- 5) - Chiedi cortesemente di **inserire nel verbale la tua dichiarazione** (cosa dovuta) che consisterà nel consegnare **ai verbalizzanti, il presente MANUALE PRATICO**, congiuntamente alla seguente dichiarazione SCRITTA A VERBALE:



“Io sottoscritto ... tengo ad informare i **Pubblici Ufficiali** qui presenti, che provvedono alla verbalizzazione, del fatto, che **le norme contenute nei DPCM e nelle circolari, sono di rango amministrativo e, quindi, delegittimate a derogare la Costituzione o le leggi ordinarie.** Inoltre, consegno ai suddetti Pubblici Ufficiali, il **MANUALE DI OBEDIENZA COSTITUZIONALE**, al fine di renderli edotti dei diritti e dei doveri contenuti nelle norme costituzionali menzionate a pag. 9 e 10 del **MANUALE** consegnato”

- 6) - Ritira infine il verbale contenente la tua dichiarazione

(**NON sottoscrivere con la propria firma**)

✓	—
✓	—
✓	—
✓	—

Costituzione della Repubblica Italiana agli articoli 3, 13, 16, 27, 28, 32, 41, 52, 54 e 78;

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 10 dicembre 1948, agli articoli 3 e 26;

- Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali della Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo del 20 marzo 1952, all'articolo 2; - Convenzione per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti dell'applicazioni della biologia e della medicina del 4 aprile 1997, recepita in Italia con la Legge 28 marzo 001, n. 145, all'articolo 5;

- Legge 23 dicembre 1978, n. 833

– Istituzione del servizio sanitario nazionale, all'articolo 33;

- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267–Testo unico degli enti locali (TUEL), all'articolo 50;

- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90

– Testo unico delle disposizioni